

**UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE**

Applicant : Paolo TARGETTI  
Serial No. : Not yet known  
Filed : Simultaneously  
For : ANTI-DAZZLE RASTER FOR TUBULAR  
LIGHT SOURCES

**LETTER RE PRIORITY AND  
SUBMISSION OF PRIORITY DOCUMENT**

Commissioner for Patents  
P.O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

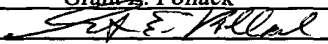
Dear Sir:

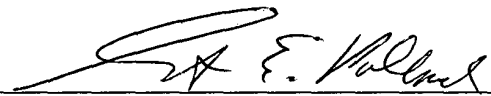
Applicant hereby claims priority of ITALIAN Patent Application No. FI2002 U 000077 filed  
JULY 19, 2002. A Certified copy of the Priority Document is filed herewith.

Respectfully submitted,

Dated: July 16, 2003

I hereby certify that this correspondence  
is being deposited with the United States  
Postal Service as Express Mail, Label No.  
EV 333147069 US, in an envelope addressed  
to: Commissioner for Patents, P.O. Box 1450,  
Alexandria, VA 22313-1450

On July 16, 2003  
Name Grant E. Pollack  
  
Signature  
July 16, 2003  
Date of Signature

  
Grant E. Pollack, Esq.  
Registration No. 34, 097  
Steinberg & Raskin, P.C.  
1140 Avenue of the Americas, 15<sup>th</sup> Floor  
New York, New York 10036  
(212) 768-3800

Attorney for Applicant



*Ministero delle Attività Produttive*  
*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*  
*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*  
*Ufficio G2*

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Modello di Utilità**

N. FI2002 U 000077



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Inoltre verbale depositato alla Camera di Commercio di Firenze n. FIV0222 del 23/08/2002 (pag. 1),  
Prospetto A (pag. 1) per il deposito dei disegni definitivi (pag. 1).

Roma, li .....

**12 MAG. 2003**

IL DIRIGENTE

Giampietro Carlotta

*Giampietro Carlotta*

## AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA', DEPOSITO DI RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione TARGETTI SANKEY S.p.A. SP  
Residenza Firenze codice 01537660480  
2) Denominazione ===  
Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome de Benedetti Fabrizio ed altri cod. fiscale \_\_\_\_\_  
denominazione studio di appartenenza Società Italiana Brevetti S.p.A.  
via Corso dei Tintori n. 25 città FIRENZE cap 50122 (prov) FI

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

## D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci) \_\_\_\_\_

gruppo/sottogruppo ☐ /

GRIGLIA ANTIABBAGLIAMENTO PER SORGENTI LUMINOSE TUBOLARI

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒SE ISTANZA: DATA ☐ / ☐ /

N. PROTOCOLLO

## E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome \_\_\_\_\_ cognome nome \_\_\_\_\_  
1) === 3) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

## F. PRIORITA'

Nazione o  
organizzazione

Tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato  
S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

1) === ☐ / ☐ /  
2) \_\_\_\_\_ ☐ / ☐ /

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## ANNOTAZIONI SPECIALI

Nessuna

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) ☒ PROV ☐ n. pag. ☒ 06 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1  
esemplare)  
Doc. 2) ☒ PROV ☐ n. tav. ☒ 02 disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)  
Doc. 3) ☒ RIS ☐ lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale  
Doc. 4) ☐ RIS ☐ designazione inventore  
Doc. 5) ☐ RIS ☐ documenti di priorità con traduzione in italiano  
Doc. 6) ☐ RIS ☐ autorizzazione o atto di cessione  
Doc. 7) ☐ nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale lire TRECENTONOVE/87 Euro (per cinque anni)

obbligatorio

COMPILATO IL 18 / 07 / 2002 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)CONTINUA (SI/NO) ☒ NO

Marco Luigi Bordini  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Albo con il n. 223

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) ☒ SICAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FIRENZEcodice 48

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

FI2902U000077

Reg. U

L'anno DUEMILADUE, il giorno DICIANNOVE del mese di LUGLIO  
Il (I) richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto  
sopraportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA

IL DEPOSITANTE

Timbro dell'ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

## RIASSUNTO MODELLO DI UTILITA' CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONI

NUMERO DOMANDA |  
NUMERO BREVETTO |

REG. U  
|

DATA DI DEPOSITO  
DATA DI RILASCIO



H 203 281 0017

## D. TITOLO

GRIGLIA ANTIABBAGLIAMENTO PER SORGENTI LUMINOSE TUBOLARI

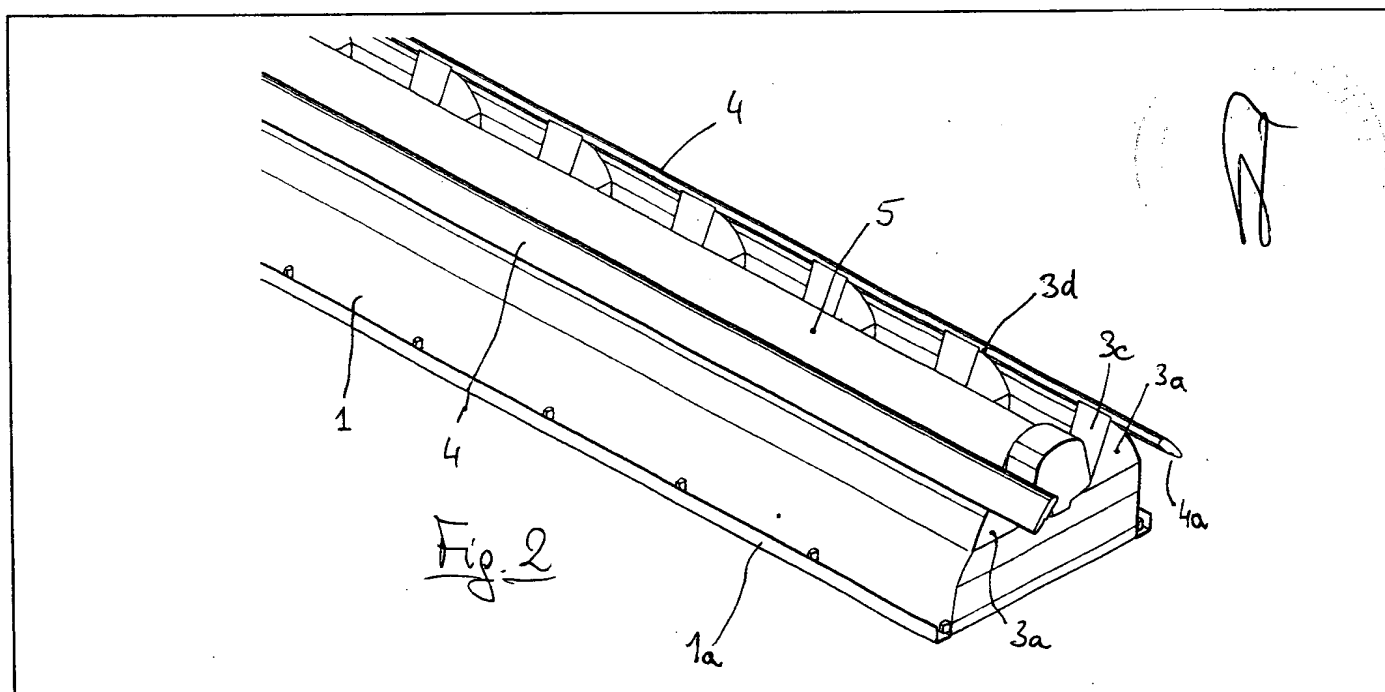
## I. RIASSUNTO

Una griglia antiabbagliamento per sorgenti luminose tubolari (5) formata da due fianchi (1) e una pluralità di setti (3) trasversali estendentisi tra detti fianchi, in cui i fianchi sono realizzati in materiale rigido e resistente e i setti sono raggruppati in unità modulari, ciascuna unità essendo formata da un certo numero di setti collegati tra loro tramite due aste di connessione (4) parallele ed essendo connessa a scatto a detti fianchi, le unità modulari essendo realizzate per stampaggio in materiale plastico.

(FIG. 2)



## M. DISEGNO PROVVISORIO



Descrizione del Modello di Utilità dal titolo:

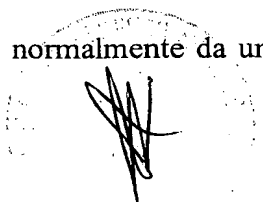
“GRIGLIA ANTIABBAGLIAMENTO PER SORGENTI LUMINOSE TUBOLARI” a nome della ditta italiana TARGETTI SANKEY S.p.A., con sede a Firenze.

—0—0—

La presente innovazione ha per oggetto una griglia antiabbagliamento per apparecchi di illuminazione che fanno uso di sorgenti luminose a sviluppo tubolare, in particolare del tipo a fluorescenza.

Come è noto, le griglie antiabbagliamento di cui sono dotati la maggioranza degli impianti di illuminazione a sorgente luminosa tubolare del tipo summenzionato sono realizzate tradizionalmente in lamierino di alluminio e sono costituite da due fianchi, in genere a profilo arcuato, paralleli e divergenti da parti opposte rispetto al piano mediano di giacenza della sorgente luminosa e da una pluralità di setti trasversali montati a scatto entro appositi intagli ricavati nei fianchi. I setti possono avere sezione a V con lembi trasversali ripiegati verso l'interno con funzione di irrigidimento. I setti devono essere montati ad uno ad uno sui fianchi della griglia, per cui questo tipo di griglie antiabbagliamento risultano relativamente costose.

Una soluzione meno costosa prevede la realizzazione delle griglie antiabbagliamento per stampaggio ad iniezione in materiale plastico. In questo modo i fianchi ed i setti vengono realizzati in un pezzo unico, ma necessariamente la lunghezza della griglia così realizzata è minore rispetto a quella di una normale griglia in alluminio per ragioni connesse all'operazione di stampaggio. Questi tipi di griglie sono inoltre esteticamente peggiori perché è necessario unire più moduli per coprire la lunghezza di un apparecchio di illuminazione di questo tipo. Infatti le lunghezze di questi apparecchi variano normalmente da un minimo di 600 mm ad un massimo di



Marco Luigi Bardini  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Albo con il n. 223

1.800 mm, mentre le griglie in plastica non superano in genere la lunghezza di 600 mm. Inoltre i singoli moduli devono essere indipendentemente connessi al corpo-lampada rendendo più complessa la struttura e più laboriosa la sostituzione della lampada.

Lo scopo della presente innovazione è di fornire una griglia antiabbagliamento per sorgenti luminose tubolari che non presenti i problemi di assemblaggio sopra riportato per le griglie metalliche e che, allo stesso tempo, sia dotata di una adeguata resistenza meccanica e non dia luogo, sul piano estetico, agli inconvenienti lamentati per le griglie in plastica.

Questo scopo viene raggiunto con la griglia antiabbagliamento secondo la presente innovazione la cui caratteristica consiste nel fatto che i fianchi sono realizzati in materiale rigido e resistente e i setti sono raggruppati in unità modulari, ciascuna unità essendo formata da un certo numero di setti collegati tra loro tramite due aste di connessione parallele ed essendo connessa a scatto a detti fianchi, le unità modulari essendo realizzate per stampaggio in materiale plastico.

L'innovazione verrà ora descritta in maggior dettaglio con la descrizione che segue di una sua forma realizzativa, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi in cui:

- la figura 1 illustra in vista prospettica un modulo di setti per griglia antiabbagliamento secondo la presente innovazione;
- la figura 2 illustra in vista prospettica una porzione di lampada al neon montante la griglia antiabbagliamento secondo l'innovazione;
- la figura 3 mostra prospetticamente in esploso una griglia antiabbagliamento secondo la presente innovazione.

Con riferimento alle suddette figure, si è indicato con 1 i due fianchi della

**Marco Luigi Bardini**  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Aibo con il n. 223

griglia antiabbagliamento secondo l'innovazione, realizzati in lamierino di alluminio, e con 2 un elemento modulare formato da un certo numero di setti trasversali 3, paralleli ed equispaziati, connessi tra loro attraverso due aste 4. I setti 3 e le due aste 4 costituiscono un pezzo unico realizzato per stampaggio ad iniezione in materiale plastico, ad esempio policarbonato.

Ciascun setto trasversale 3 presenta una configurazione scatolare ed una sezione sostanzialmente a V con due spallette simmetriche 3a estendentisi dal suo bordo superiore 3b. I lati interni 3c contrapposti di ciascuna coppia di spallette 3a delimitano con il bordo superiore 3b del rispettivo setto una sorta di canale entro cui alloggia la lampada fluorescente 5 mostrata solo in figura 2. Le aste 4 sono invece connesse ai lati esterni 3d delle spallette 3a di ciascun setto 3. Come anche mostrato nelle figure, i lati 3d sono inclinati in modo che le due aste 4 si presentano giacenti su due piani la cui intersezione è parallela all'asse della lampada tubolare.

I due fianchi 1 presentano un convenzionale profilo arcuato che ricopia il profilo laterale dei setti 3. Sui bordi laterali di ciascuno dei setti 3, in prossimità della sua estremità inferiore, è previsto un dente sporgente 6 che, all'atto dell'assemblaggio, viene impegnato a scatto in una corrispondente sede 7 ricavata lungo un bordo longitudinale 1a di ciascuno dei due fianchi 1. Una volta che i moduli 2 ed i fianchi 1 sono stati tra loro assemblati, il bordo longitudinale opposto 1b di ciascuno dei fianchi 1 va ad impegnarsi sotto la rispettiva asta 4 entro una sede longitudinale 4a ricavata sulla faccia non in vista dell'asta 4 medesima. Intagli 8 sono previsti lungo il bordo 1b dei fianchi 1 in corrispondenza di ciascun setto 3, di larghezza pari a quella delle spallette 3a per consentire l'impegno dei fianchi 1 medesimi sotto le aste 4.

Per consentire l'accoppiamento consecutivo di più moduli 2 al fine di realizzare la griglia antiabbagliamento di misura voluta e per mantenere la medesima distanza tra

i setti anche in corrispondenza della sezione di accoppiamento tra due moduli adiacenti, le aste 4 sporgono dai setti terminali 3 di ciascun modulo di una lunghezza pari a metà della distanza tra due setti. Vantaggiosamente, in corrispondenza dell'inizio della parte sporgente di ciascuna asta 4 può essere prevista all'atto dello stampaggio una linea di pretaglio, indicata con 9 in figura 1, per facilitare la rimozione della parte sporgente dell'asta 4 dai moduli terminali della griglia, consentendo così l'applicazione di un tappo di chiusura o altro accessorio con funzioni equivalenti. In questo modo è anche possibile utilizzare un unico elemento modulare sia come modulo intermedio della griglia antiabbagliamento sia come modulo terminale, una volta rimosse le estremità sporgenti delle aste 4.

Grazie alla soluzione offerta dalla presente innovazione le operazioni di assemblaggio vengono significativamente semplificate senza peggioramento dell'estetica della griglia finita. Infatti, in fase di assemblaggio, non è più necessario montare i setti uno alla volta, bensì a gruppi, mentre, esternamente, la griglia presenterà un aspetto superficiale continuo in quanto ciascuno dei suoi fianchi è realizzato in un unico pezzo. Inoltre, una volta montata, la griglia costituisce un corpo unico risultando in tal modo agevole la sua rimozione, ad esempio per la sostituzione della lampada.

L'innovazione non è limitata alla forma realizzativa sopra descritta ed illustrata, ma ne comprende qualsiasi variante di esecuzione.

*Marco Luigi Bardini*  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Albo con il n. 223



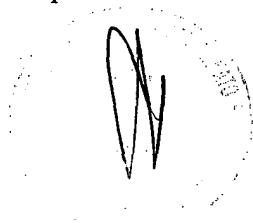


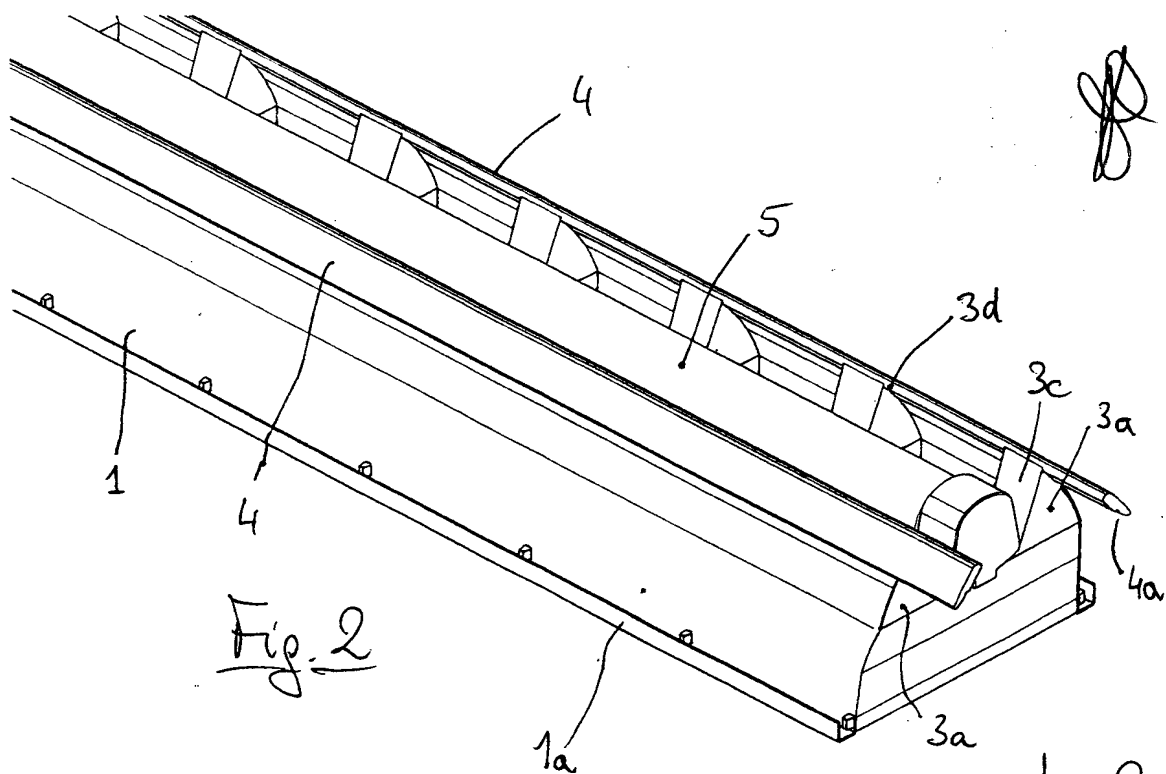
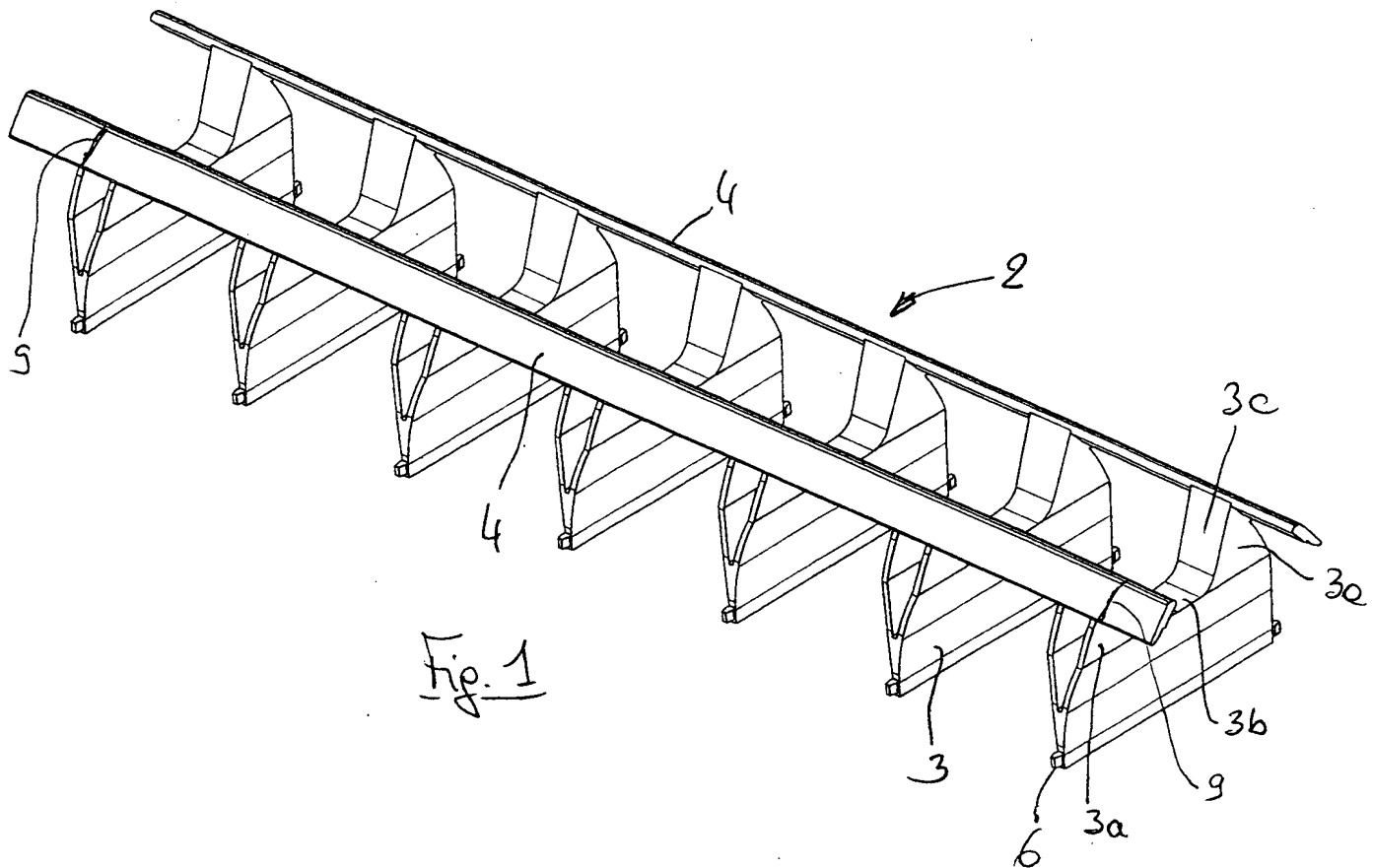
## RIVENDICAZIONI

1. Griglia antiabbagliamento per sorgenti luminose tubolari formata da due fianchi e una pluralità di setti trasversali estendentisi tra detti fianchi, caratterizzata dal fatto che detti fianchi sono realizzati in materiale rigido e resistente e detti setti sono raggruppati in unità modulari, ciascuna unità essendo formata da un certo numero di setti collegati tra loro tramite due aste di connessione parallele ed essendo connessa a scatto a detti fianchi, dette unità modulari essendo realizzate per stampaggio in materiale plastico.
2. Griglia antiabbagliamento secondo la rivendicazione 1, in cui ciascun setto presenta una sezione sostanzialmente a V e due spallette simmetriche estendentisi dal suo bordo superiore, dette aste di connessione essendo fissate sui lati esterni di dette spallette.
3. Griglia antiabbagliamento secondo le rivendicazioni o 2, in cui da detti setti si estendono lateralmente rispettivi denti atti ad impegnarsi a scatto in corrispondenti sedi di detti fianchi.
4. Griglia antiabbagliamento secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui in ciascuna unità modulare di setti dette aste di connessione sporgono rispetto ai setti di estremità di una lunghezza pari a metà della distanza tra due setti adiacenti.
5. Griglia antiabbagliamento secondo la rivendicazione 4, in cui all'inizio della porzione sporgente di dette aste di connessione è ricavata una incisione di pretaglio atta a facilitarne la rimozione.
6. Griglia antiabbagliamento per sorgenti luminose tubolari sostanzialmente come sopra descritto ed illustrato con riferimento ai disegni annessi.

p.p. TARGETTI SANKEY S.p.A.

*Marco Luigi Bordini*  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Albo con il n. 223





**Marco Luigi Bordini**  
(Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
Iscritto all'Albo con il n. 223

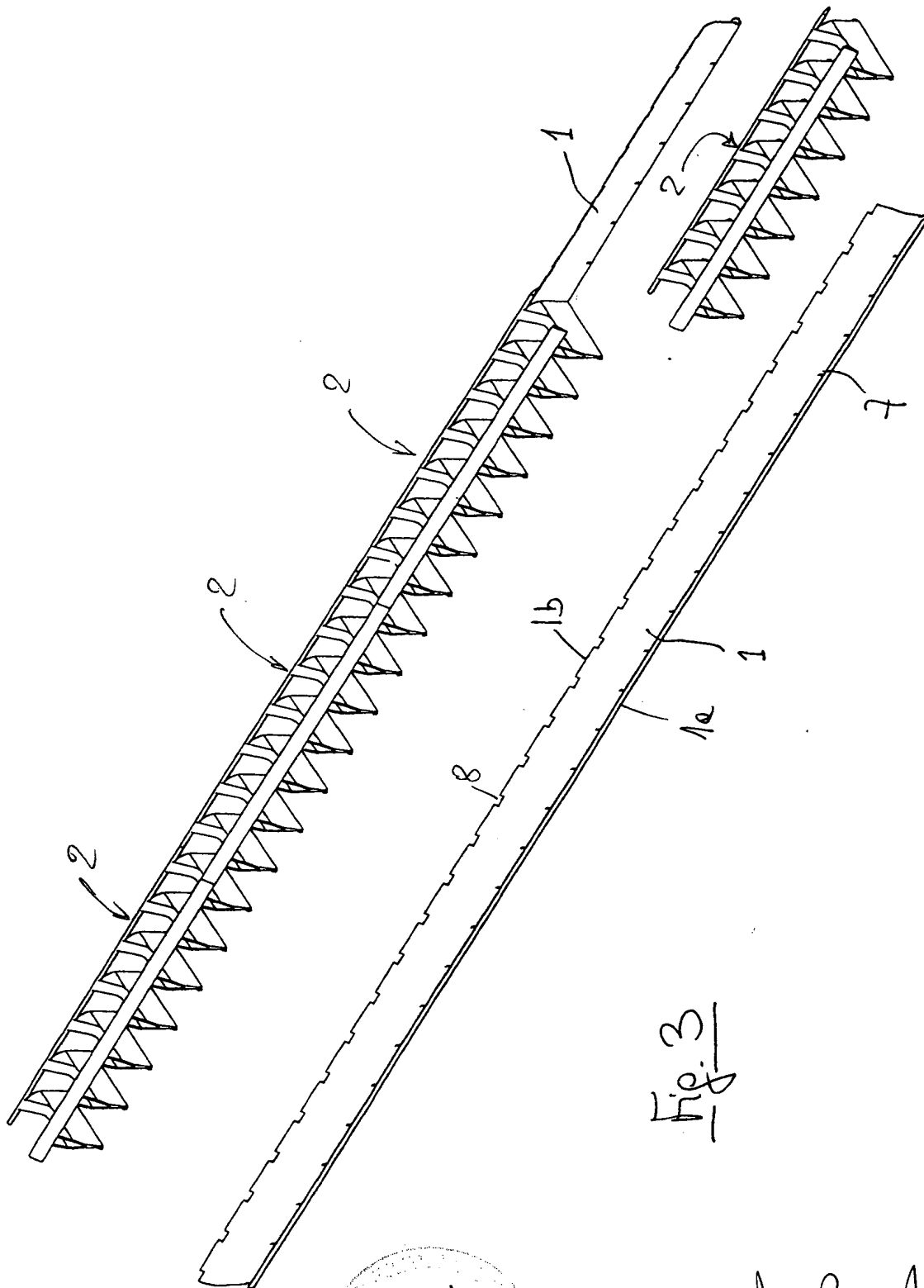


Fig. 3



**Marco Luigi Bardini**  
 (Società Marco Bardini S.p.A.)  
 Iscritto all'Albo con il n. 223



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FIRENZE**

FIR/11222 23 AGO 2002

<b>VERBALE DI DEPOSITO DOCUMENTAZIONE VARIA - Reg. V</b>	<b>Prot. N</b>
--	----------------

L'anno duemiladue il giorno ventitre del mese di agosto

la Ditta Targetti Sankey S.p.A.

con sede in Firenze

a mezzo mandatario SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI S.p.A. elettivamente domiciliata agli effetti di legge

a FIRENZE Via/Piazza CORSO DEI TINTORI, 25 C.A.P. 50122

presso Società Italiana Brevetti S.p.A.

a seguito di domanda di MODELLO DI UTILITÀ :

- n. FI2002U000077 depositata il 19 luglio 2002

ha depositato presso questo Ufficio i seguenti documenti:

1) n. 2 tavole con disegni definitivi (più una copia);

2) prospetto B con disegno definitivo (più una copia).



Copia del presente verbale è stata consegnata alla parte interessata.

IL DEPOSITANTE

Renato Tadi

L'UFFICIALE ROGANTE

[Signature]

NUMERO DOMANDA | FI2002U000077 | REG. U  
NUMERO BREVETTO | |DATA DI DEPOSITO  
DATA DI RILASCIO19/07/2002  
VV

FIA 2002 07 060 200

## D. TITOLO

GRIGLIA ANTIABBAGLIAMENTO PER SORGENTI LUMINOSE TUBOLARI

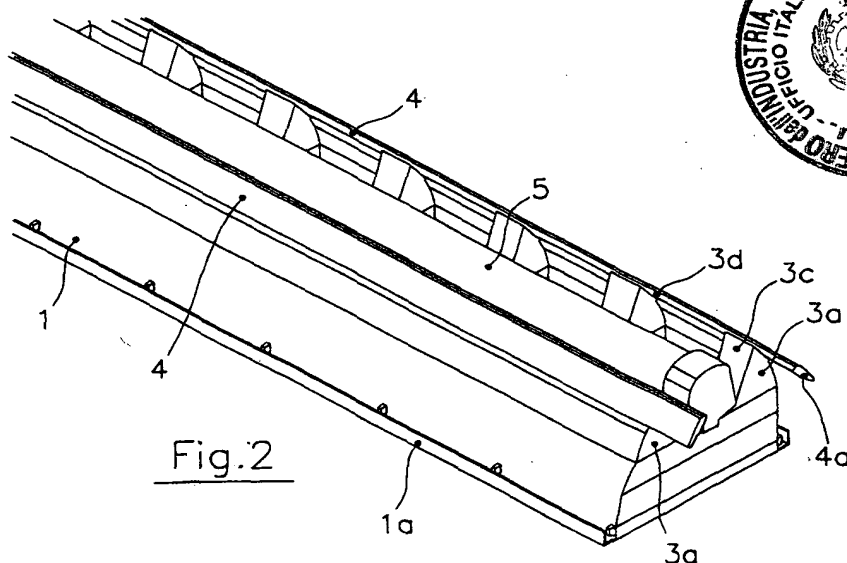
## I. RIASSUNTO

Una griglia antiabbagliamento per sorgenti luminose tubolari (5) formata da due fianchi (1) e una pluralità di setti (3) trasversali estendentisi tra detti fianchi, in cui i fianchi sono realizzati in materiale rigido e resistente e i setti sono raggruppati in unità modulari, ciascuna unità essendo formata da un certo numero di setti collegati tra loro tramite due aste di connessione (4) parallele ed essendo connessa a scatto a detti fianchi, le unità modulari essendo realizzate per stampaggio in materiale plastico.

(FIG. 2)

CAMERA DI COMMERCIALIZZAZIONE  
ATTUALITÀ AGGIORNATA  
FEDERAZIONE ITALIANA  
UNIONE ITALIANA  
DEI PATENTISTI

## M. DISEGNO DEFINITIVO



1.000.000.000.000

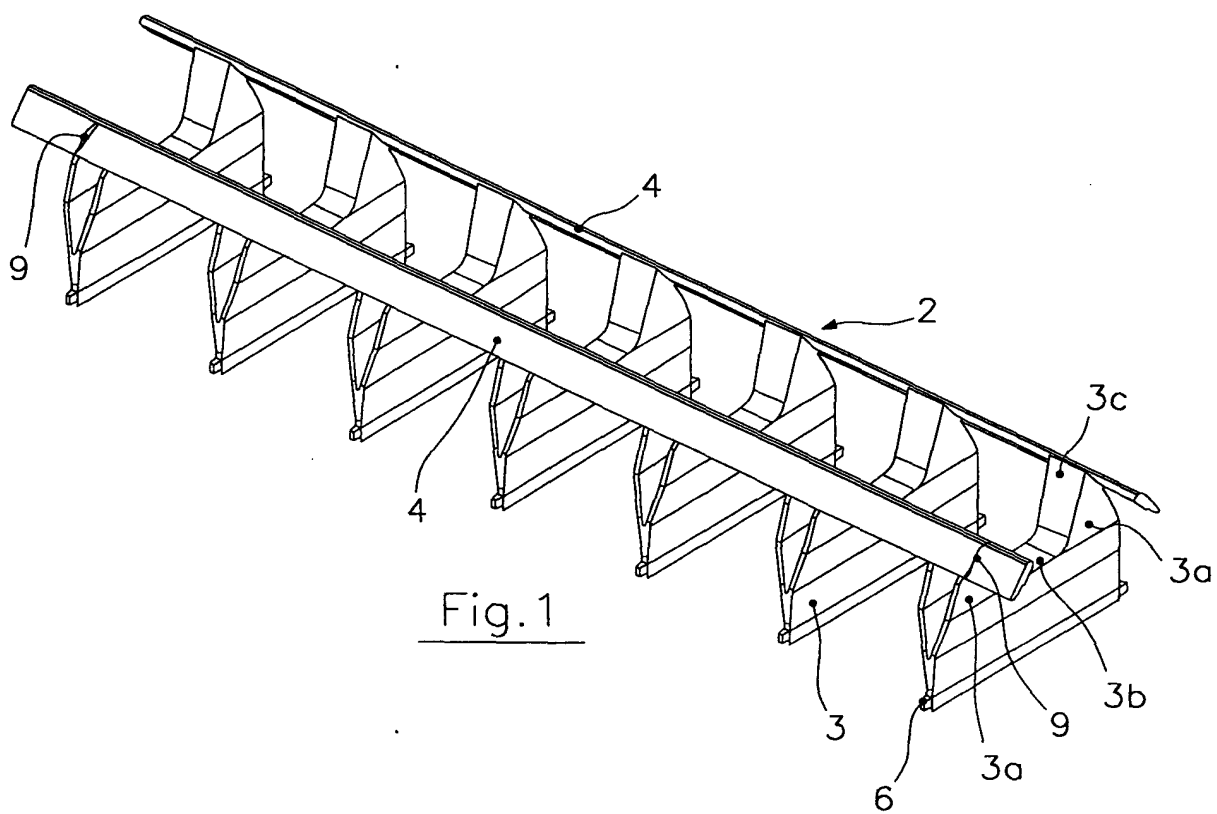


Fig. 1

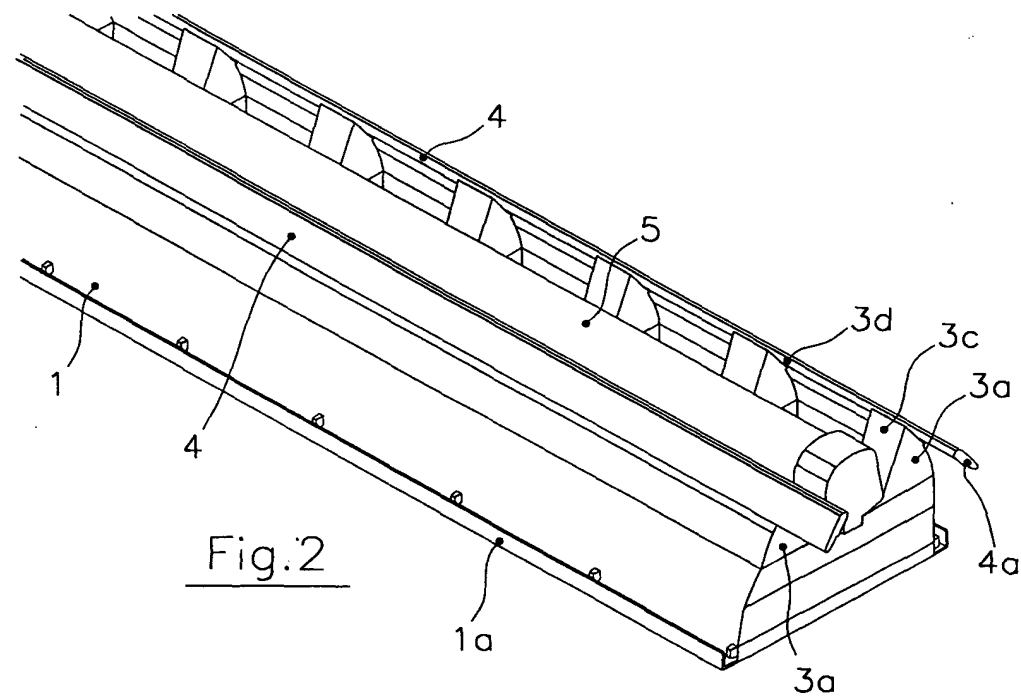


Fig. 2

OFFICINA COMMERCIO INDUSTRIA  
 10121 TORINO - VIA M. D'AMICO, 10  
 Tel. 011/51.11.11 - 51.11.12  
 Telex 320700 - 320701  
 C.A.B. 320702 - 320703

**Marco Luigi Bardini**  
 (Società Italiana Brevetti S.p.A.)  
 Iscritto all'Albo con il n. 223



